

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00923582
ESC - Ente schedatore	USL7090107
ECP - Ente competente	S61

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	San Gimignano
PVCL - Localita'	SAN GIMIGNANO

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	presidio socio-sanitario
LDCN - Denominazione attuale	Presidio Socio-Sanitario Santa Fina
LDCU - Indirizzo	via Folgore da San Gimignano, 5
LDCS - Specifiche	sagrestia, lungo il perimetro della grata di collegamento con la chiesa

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1019152
INVD - Data	2014

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1948
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1948
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito senese**ATBR - Riferimento all'intervento** realizzazione**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** intonaco/ pittura a tempera**MIS - MISURE****MISU - Unita'** cm**MISA - Altezza** 140**MISL - Larghezza** 260**MISP - Profondita'** 60**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Cornice architettonica dipinta a tempera formata da tre pannelli**DESI - Codifica Iconclass** 11 L 21 1 : 71 E 11 24 : 11 D 12 : 11 D 11 2 : 11 Q 73 24 : 11 Q 71 51 : 25 F 6**DESS - Indicazioni sul soggetto** Il pannello di sinistra presenta elementi che alludono a tematiche veterotestamentarie quali le tavole della legge e il ritrovamento di Mosè, sovrastati da una croce. Nello stesso pannello è presente anche il "chrismon", monogramma cristologico. Il dipinto di destra reca invece la rappresentazione dei simboli eucaristici tra cui l'ostia raggiata. Sul pannello in alto è raffigurato uno stemma con il pesce, simbolo cristiano**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** sacra**ISRL - Lingua** latino**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello**ISRT - Tipo di caratteri** stampatello maiuscolo**ISRP - Posizione** pannello di sinistra, parte centrale**ISRI - Trascrizione** E MARE VITAE IN [...] SALUT[...]**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** sacra**ISRL - Lingua** greco**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello**ISRT - Tipo di caratteri** capitale**ISRP - Posizione** pannello di destra, parte centrale**ISRI - Trascrizione** JHS

## STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMI - Identificazione</b>	monogramma
<b>STMP - Posizione</b>	pannello di sinistra, in posizione centrale
<b>STMD - Descrizione</b>	lo stemma rappresenta le iniziali di (Christòs) nome greco di Cristo: "X" (in greco "" corrisponde alla lettera "C") che si interseca verticalmente con "P" (in greco "" corrisponde alla lettera "R")

## STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMI - Identificazione</b>	simbolo
<b>STMP - Posizione</b>	pannello in alto, posizione centrale
<b>STMD - Descrizione</b>	Lo stemma contenente la raffigurazione di un pesce, costituisce la sovrapposizione delle lettere che compongono il sostantivo greco "" ("ikthys" _ trad. "pesce"). A loro volta queste lettere formano l'acronimo di un epiteto cristologico che significa: "Gesù Cristo Salvatore Figlio di Dio" (' o _ Iesùs CHristòs THEù HYiòs Sotèr)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il riferimento al profeta Mosè si esplica mediante l'iscrizione sul pannello di sinistra mentre alludono a Cristo il monogramma "-" ("chi-rho"), i simboli eucaristici e il pesce. Quest'ultimo affonda le sue radici nella simbologia cristiana al tempo delle persecuzioni ed era usato come segno di riconoscimento e di appartenenza. Il pesce riconduceva, infatti, a brani evangelici come la "Moltiplicazione dei pani e dei pesci" e l'episodio in cui Gesù dice a Simone: "Non temere, d'ora in poi sarai pescatore di uomini". L'iscrizione sul pannello destro è una forma meno usata del monogramma "IHS", dove la prima lettera è una "J". Si tratta di una semiconsonante arcaica inesistente nei testi scritti ma assai ricorrente in fenomeni fonomorfologici.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Azienda USL 7 di Siena
<b>CDGI - Indirizzo</b>	p.zza Carlo Rosselli, 26 Siena

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	USLSIF0231A

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	USLSIF0232

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	USLSIF0234
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	USLSIF0219
<b>FTAF - Formato</b>	1280X542
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	USLSIF0221
<b>FTAF - Formato</b>	1280X536
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	USLSIF0230
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mennucci A./ Sordini B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	USLSIB21
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Nicorescu, Bianca Maria/ De Longis, Nilam
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Luca, Cristina
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	In un inventario dello Spedale di Santa Fina del 1702 viene attestata la presenza di una sagrestia adiacente all'oratorio, all'epoca situato nell'ambiente attualmente adibito a sala monumentale d'ingresso. La sagrestia veniva utilizzata come luogo di conservazione degli oggetti relativi al culto della Santa e alla cura d'anime degli ammalati, e occupava l'intero ambiente oggi corrispondente al salone d'accoglienza. La cappella venne successivamente trasferita nel locale adiacente, ove si trova attualmente, e nel XIX secolo venne creata un'apertura nella parete meridionale dell'ex oratorio, ove era collocato l'altare, e creato il collegamento con l'attuale salone d'accoglienza, ove era situata la sagrestia. Nel 1948 vennero effettuati lavori di ripristino

della cappella, ossia i due ambienti dell'oratorio e della contigua sacrestia, consistente nella generale revisione dei rivestimenti e nel completo rifacimento della parte decorativa.